

SETTORE N. <u>1</u> Rep. n. <u>15</u> data <u>23-12-2011</u>		INVIATA AI CAPI GRUPPO CONSILIARI in data _____ Prot. N° _____
PARTE RISERVATA ALLA SEGRETERIA Proposta n. <u>290</u> del <u>27/12/2011</u>		L'IMPIEGATO RESPONSABILE _____

COMUNE DI PARTINICO

ORIGINALE

Provincia di Palermo

IMMEDIATA ESECUZIONE

Deliberazione della Giunta Municipale

N. <u>258</u> del Reg. Data <u>27 DIC. 2011</u>	OGGETTO FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2011- DETERMINAZIONE DELLE RISORSE VARIABILI- ATTO DI INDIRIZZO.
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio anno _____ ATTO n. <u>2957</u> Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Capitale _____	NOTE Visto l'Assessore: _____

L'anno duemilaundici il giorno VENTISETTE del mese di DICEMBRE alle ore 13,30 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

		PRES.	ASS.
1)	Sindaco <i>Lo Biundo Salvatore</i>	X	
2)	Vice Sindaco <i>Russo Giacomo</i>	X	
3)	Assessore <i>D'Amico Vito</i>	X	
4)	Assessore <i>Motisi Francesco</i>		X
5)	Assessore <i>Panzavecchia Caterina</i>	X	
6)	Assessore <i>Parrino Bartolomeo</i>	X	
7)	Assessore <i>Pantaleo Giovanni</i>	X	
8)	Assessore <i>Governanti Salvatore</i>		X
		<u>06</u>	<u>02</u>

Presiede il Sindaco *Dott. Salvatore Lo Biundo* e partecipa il Segretario Generale *Dott. Vincenzo Pioppo*.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Responsabile del Settore Risorse Umane, propone la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto: "FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2011- DETERMINAZIONE DELLE RISORSE VARIABILI- ATTO DI INDIRIZZO".

Premesso:

- **che**, così come richiamato dalla Corte dei Conti, con la pronuncia n. 157/2010, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 4 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., la quantificazione delle risorse decentrate – **parte stabile** - è effettuata annualmente in via automatica e obbligatoria, senza margine di discrezionalità, con provvedimento di natura gestionale;
- **che** con determinazione prot. R.G. n. 1034 del 08.06.2011, in ossequio a quanto detto al precedente punto, il Responsabile del Settore Affari Generali e del Personale ha provveduto a costituire la parte stabile del Fondo per le Risorse Decentrate per l'anno 2011;
- **che** l'art. 9 comma 2 bis della Legge n. 122/2010 di conversione del D.L. n. 78/2010, sancisce che negli anni 2011, 2012 e 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- **che**, in applicazione del suddetto l'art. 9 comma 2-bis della Legge n. 122/2010, nel costituire la parte stabile del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2011, si è provveduto alla prevista decurtazione del fondo in proporzione alla riduzione del personale in servizio con le modalità operative indicate dalla circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica - UPPA n. 11786 del 22/02/2011;
- **che**, di contro, è l'Organo di Governo dell'Ente a quantificare la parte variabile del Fondo per le Risorse Decentrate, in base agli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio, degli obiettivi del P.E.G., nell'ambito delle disponibilità di bilancio e nel rispetto dei vincoli normativi in vigore;

Ritenuto necessario procedere alla costituzione e alla quantificazione della consistenza del fondo per le risorse decentrate – **parte variabile** -, sulla base della discrezionale valutazione della Giunta Comunale, che vi provvede inserendo le eventuali risorse destinate al pagamento degli incentivi speciali che, rispetto alla dinamica del fondo, rappresentano una partita di giro e non incidono sull'entità effettiva del fondo stesso;

Richiamati:

- il CCNL 1998 -2001 del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali (sottoscritto il 01/04/1999);
- il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, sottoscritto il 14/09/2000 (cosiddette code contrattuali);



- il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2000/2001 (sottoscritto in data 05/10/2001);
- il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2002-2003 (sottoscritto il 22/01/2004);
- il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2004/2005 (sottoscritto in data 09/05/2006);
- il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2006/2007 (sottoscritto in data 11/04/2008);
- il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2008/2009 (sottoscritto in data 31/07/2009);

Per quanto espresso in narrativa,

PROPONE ALLA GIUNTA MUNICIPALE

1. Di prendere atto della determinazione prot. R.G. n. 1034 del 08.06.2011 con la quale il Responsabile del Settore Affari Generali e del Personale ha provveduto, senza margine di discrezionalità, a costituire la parte stabile del Fondo per le Risorse Decentrate per l'anno 2011 come risulta dal seguente prospetto:

FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE STABILI - ANNO 2011			
	CCNL 1.4.99 ART. 15		
	Comma 1 lett. a)	A) IMPORTO DEI FONDI DI CUI ALL'ART. 31, lett. b), c), d), e) DEL C.C.N.L. 6/7/95	
		lett. b) Fondo per disagio, pericolo e danno	238.539,38
		" c) Fondo responsabilità	12.383,65
		" d) Fondo prestazione individuale	19.904,08
1		" e) Fondo produttività collettiva	193.409,11
		eventuali economie previste dall'articolo 1, comma 57 e seguenti della l. 662/96 (20% di £49.059.137)	5.067,39
		la quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso articolo 31, comma 2 (straordinario), già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative	17.600,42
		TOTALE ART. 15 C. 1 lett. a) CCNL 1.4.99	486.904,02
2	Comma 1 lett. b)	B) RISORSE AGGIUNTIVE ANNO 1998 DI CUI ALL'ART. 32 DEL C.C.N.L. 6/7/95 E ART. 3 DEL C.C.N.L. 16/7/96: 0,80% del monte salari anno 1997 cioè 8.460.689.069	0,00

3	Comma 1 lett. e)	C) <u>RISPARMI DI GESTIONE</u>	0,00
4	Comma 1 lett. f)	i risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'articolo 2, comma 3, del D.Lgs. n. 29/1993	0,00
5	Comma 1 lett. g)	l'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del LED al personale in servizio, finanziate dal fondo PEO	33.963,93
6	Comma 1 lett. h)	dalle risorse destinate alla corresponsione della indennità di L. 1.500.000 di cui all'articolo 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995	3.873,43
7	Comma 1 lett. i)	per le REGIONI	0,00
8	Comma 1 lettera j)	un importo dello 0,52 % del monte salari dell'anno 1997; monte salari 1997: L. 8.460.689.069 x 0,52%	22.721,82
9	Comma 1 lett. l)	le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni.	0,00
10	C. 1 lett. m)	Comma 1 art. 14: risorse eventualmente eccedenti rispetto a quelle derivanti dall'applicazione di cui all'art. 31 del CCNL del '95, per la parte che residua dopo l'applicazione dell'art. 15, c.1, lett.a),	53.288,85
11	Art. 15 comma 5	Stabilizzazione in dotazione organica di 18 lavoratori ex Fondo Nazionale per l'occupazione	43.168,11
		Decremento dotazione organica a seguito del trasferimento del personale ATA allo Stato	-10.959,24
		Decremento dotazione organica a seguito del trasferimento del personale ATA allo Stato e del personale all'ATO rifiuti	-71.228,24
12	CCNL 14/9/00 art. 48 comma 3	Incremento del fondo fino al 2% del monte salari anno 1999 (€ 4.899.982,20 x 2%)	0,00
13	CCNL 5/10/01 C. 1 ART. 4	Incremento dell'1,1% del monte salari dell'anno 1999	53.899,80
14	CCNL 5/10/01 C. 2 ART. 4	RIA del personale cessato dal 1° gennaio 2000	86.403,81
15	CCNL 22.01.04 ART. 32 C. 1	Incremento dello 0,62% del monte salari anno 2001 pari ad € 5.122.574,99	31.759,96
16	CCNL 22.01.04 ART. 32 C. 2	Incremento dello 0,50% del monte salari anno 2001 a condizione che la spesa per il personale sia inferiore al 39% delle entrate correnti	25.612,87

(C) (D) (E) (F) (G) (H) (I) (L) (M) (N) (O) (P) (Q) (R) (S) (T) (U) (V) (W) (X) (Y) (Z)

17	ART. 4 del CCNL 09.05.2006	Incremento dello 0,50% del monte salari anno 2003 a condizione che la spesa per il personale sia inferiore al 39% delle entrate correnti (€ 5.878.336,39)	
18	CCNL 22.01.04 ART. 32 C. 7	Incremento dello 0,20% del monte salari anno 2001 (esclusa la dirigenza) con decorrenza 1/1/03 a condizione che la spesa per il personale sia inferiore al 39% delle entrate correnti	
19	CCNL 22.01.04 ART. 33 C. 5	Indennità di comparto prelevate dal fondo del personale cessato dal servizio	34.972,68
20	CCNL 22.01.04 ART. 34 c. 4	importi fruiti per PEO dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella cat. Sup. per progressione verticale	100.121,24
21	art. 9 C. 2- bis LEGGE n. 122/2010	decremento a seguito di cessazioni dal servizio nel corso dell'anno 2011	-2.891,71
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI			891.611,34

2. Di prendere atto che il fondo ammodernamento e miglioramento dei servizi degli enti locali, istituito con L.R. n. 41/96 (INTEGRATIVO REGIONALE), in conformità al parere reso dall'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione, prot. n. 17.497 del 04.10.2000, confluisce nel fondo previsto dall'art. 15 del CCNL 1.4.99 - all'art. 15, comma 1 lett. k) - destinato con carattere di esclusività, a sostenere le iniziative dirette al miglioramento della produttività e dell'efficienza dei servizi, da utilizzare ai sensi del successivo art. 17;
3. che questa voce, INTEGRATIVO REGIONALE, comprende tutte le entrate che derivano da specifiche disposizioni di legge, siano esse statali che regionali e, data l'impossibilità di estrapolare la parte afferente i "servizi" per la quale si sarebbe dovuto determinare la quota per il finanziamento del fondo, nelle ultime quantificazioni della parte variabile del fondo è stato inserito l'importo "cristallizzato" di € 62.269,95 pari all'ultima quantificazione certa di detto trasferimento.
4. Di esprimersi in merito alla determinazione della parte variabile del Fondo Risorse Decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2011.

Responsabile Settore Affari Generali e del Personale

D.ssa Maria Pia Motisi



PARTIA

LA GIUNTA MUNICIPALE DELIBERA

1. Di determinare, in base agli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio, degli obiettivi del P.E.G., nell'ambito delle disponibilità di bilancio e nel rispetto dei vincoli normativi in vigore, la parte variabile delle risorse decentrate come segue:

RISORSE DECENTRATE VARIABILI ART. 31 COMMA 3		
	fondo ammodernamento e miglioramento dei servizi degli enti locali, istituito con L.R. n. 41/96 (INTEGRATIVO REGIONALE)	62.269,95
CCNL 1.4.99 ART. 14 C. 4	quantificare la riduzione dell'importo destinato allo straordinario nella misura del 3% dell'importo ad esso destinato nell'anno 1999	32.347,60
CCNL 14/9/00 art. 54	risorse provenienti dalle notifiche effettuate dai messi notificatori	2.000,00
CCNL 22/01/2004 Dichiarazione congiunta n. 14	Differenza per incremento stipendiale personale collocato nelle posizioni del sistema di classificazione (PEO)	22.346,00
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI		118.963,55

2. di prendere atto che la presente deliberazione ha carattere di indirizzo e con successivo atto gestionale sarà costituito il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2011 e con lo stesso atto saranno impegnate le relative somme.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/00 e dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario

Vincenzo Cusumano

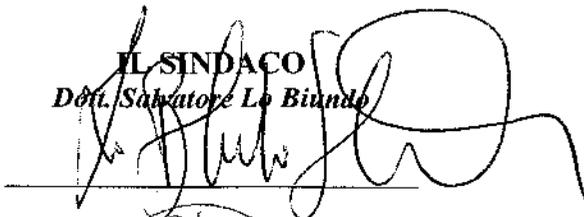
LA GIUNTA MUNICIPALE

Con separata votazione unanime favorevolmente espressa

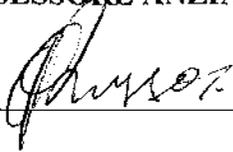
DELIBERA

Di munire il presente provvedimento della clausola di "immediata esecutività" dati i tempi piuttosto ristretti per adottare i consequenziali atti gestionali.

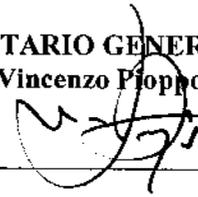
IL SINDACO
Dott. Salvatore Lo Biundo



L'ASSESSORE ANZIANO



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vincenzo Pioppo



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91)

REG. PUBBL. N. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 29 DIC. 2011 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Responsabile Albo Pretorio _____

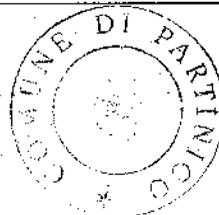
IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Vincenzo Pioppo

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ;
- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (Art. 12, comma 1, L.R. 44/91);
- Dichiarata Immediatamente Esecutiva (art.12, Comma 2, L.R. n°44/91);
- _____

Data 27 DIC. 2011



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Vincenzo Pioppo

